

progetto IDROCUYES

Miglioriamo l'alimentazione dei bambini di Trujillo



LA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN PERÙ

Secondo i dati del Rapporto sullo Sviluppo Umano 2006, in **Perù** ogni anno muoiono **26 bambini su mille** con meno di un anno di età e **34 bambini su mille** con meno di cinque anni: in tutta l'America Latina solo la Bolivia presenta tassi di mortalità infantile più elevati. Causa principale di questa situazione è l'ampia diffusione della **malnutrizione**, che, secondo i dati dell'Unicef, colpisce oltre il **25% dei bambini peruviani** (730 mila minori di 5 anni, 574 mila tra i 6 e i 9 anni) ed è responsabile del 60% dei decessi in queste fasce d'età. La situazione è particolarmente grave nei dipartimenti montuosi e nelle periferie delle principali città, dove il tasso di malnutrizione infantile tocca punte del 40-50%. Secondo la FAO, il Perù è uno dei Paesi in cui è maggiormente a rischio la sicurezza alimentare, a causa delle difficoltà, per una parte sempre più ampia della popolazione, di accedere a forniture di cibi sani e in quantità sufficiente. Negli ultimi anni vari fattori hanno compromesso le catene di distribuzione alimentare: le ricorrenti crisi economiche, l'aumento dell'urbanizzazione, i rapidi processi di deforestazione e desertificazione, la forte crescita della popolazione, il cambiamento degli stili di vita.

Al di là delle conseguenze immediate sulla salute, il problema della malnutrizione cronica mette una pesante ipoteca sul futuro dei bambini, compromettendo il loro rendimento scolastico e di conseguenza l'acquisizione di conoscenze che permettano loro un adeguato livello di produttività nella vita adulta: una situazione quest'ultima che rischia di ostacolare lo sviluppo dell'intero Perù.

IL CE.SVI.TE.M., I COMEDORES INFANTILES E IL PROGETTO PININOS

Il **Ce.Svi.Te.M.** (Centro Sviluppo Terzo Mondo), fondato a Mirano (Venezia) nel 1985, è un'organizzazione non governativa impegnata nella promozione di **progetti di sostegno a distanza**, una forma di solidarietà che mira al miglioramento della qualità della vita di bambini e ragazzi dei Paesi in via di sviluppo senza sradicarli dal loro contesto familiare e socioculturale. Una di queste iniziative è il **Progetto Pininos** ("piccoli passi" in spagnolo), attivo in cinque distretti periferici di Trujillo, terza città del Perù. Avviato nel 2002 e gestito direttamente dal Ce.Svi.Te.M. attraverso la sua sede peruviana, oggi Pininos coinvolge, in un contesto di grave povertà e disagio sociale, circa **1.800 bambini dai 4 ai 12 anni**, appartenenti a **43 Clubes de Madres**, associazioni formate da madri in condizioni d'indigenza, che, unendosi per prestarsi reciproco aiuto, garantiscono una speranza concreta ai loro figli.

L'**area alimentare** è il più importante ambito di attività del progetto: il Ce.Svi.Te.M. sostiene infatti le **mense infantili (comedores)** organizzate in forma consociativa dalle madri di ciascun *Clubes*, provvedendo alla fornitura mensile di alimenti di base (pasta, legumi secchi, patate, scatolame, uova, latte, zucchero, farina, olio e cereali). L'acquisto degli alimenti viene effettuato in base alle indicazioni della nutrizionista del progetto, che imposta mensilmente un menù bilanciato per 5 pasti alla settimana in grado di coprire il 60% del fabbisogno calorico e proteico dei bambini. Il contributo copre i 2/3 del costo medio di un pasto, mentre l'ultimo terzo è versato dalle madri per acquistare gli alimenti deperibili che completano il valore nutrizionale dei pasti (carne, pesce, verdura e frutta). I risultati sono incoraggianti: un'indagine svolta dallo staff medico di Pininos nel primo semestre del 2004 ha dimostrato come i casi di denutrizione tra i bambini coinvolti nel progetto siano pari all'**11%**, un valore sensibilmente più basso del **29,5%** registrato tra i loro coetanei del dipartimento de La Libertad, l'entità amministrativa di cui fa parte Trujillo.



IDROPONIA E CUYES: CIBI SANI E UN'OCCASIONE DI LAVORO



Il presente progetto mira, attraverso l'avvio di **orti idroponici** e dell'**allevamento di cuyes** in due *Clubes de Madres*, a migliorare la qualità nutrizionale dei pasti somministrati ai bambini nei *comedores* e ad offrire alle madri la possibilità di apprendere delle nuove attività generatrici di reddito. Nell'iniziativa saranno coinvolti **78 bambini** e **63 madri**, appartenenti ai *Clubes Virgen de la Medalla Milagrosa* (a fianco il cortile esterno) e *Rosa de America*. L'idroponia e l'allevamento dei *cuyes* (attività semplici, economiche e a bassissimo impatto ambientale) metteranno a disposizione delle mense gestite da questi *Clubes* carne dall'alto contenuto proteico e verdura fresca di origine e qualità garantite, permettendo tra l'altro alle socie un notevole risparmio sull'acquisto di questi prodotti. Inoltre la formazione ricevuta permetterà alle madri di intraprendere nuove attività generatrici di reddito, sia vendendo all'esterno gli eventuali surplus generati dalle produzioni realizzate all'interno del *Club*, sia avviando attività simili presso le proprie abitazioni. La spesa complessiva prevista è di **7.384 euro**.

L'**idroponia** è un tipo di tecnologia produttiva che non richiede terreno, sostituito da un substrato inerte e da una soluzione di acqua e nutrienti. Già nel 2004 il Ce.Svi.Te.M. (in collaborazione con le Università di Padova e Trujillo e con il cofinanziamento della Regione Veneto) aveva sperimentato con successo l'avvio di orti idroponici in 5 *Clubes de Madres* (a sinistra un esempio di orto). I buoni risultati conseguiti e l'interesse suscitato negli altri *Clubes* hanno spinto per la ripetizione dell'esperienza. Il progetto prevede l'installazione e l'avvio alla produzione, nell'arco di **6 mesi**, di **due orti idroponici dimostrativi**, composti da 28 vasche ciascuno. I sistemi proposti saranno costituiti da vasche di legno impermeabilizzate, riempite con acqua e soluzioni nutritive, nelle quali galleggeranno pannelli di polistirolo su cui verranno seminati ortaggi.

Il **cuy** è un mammifero roditore originario della zona andina, la cui carne è largamente utilizzata nella cucina peruviana, anche per le sue caratteristiche nutrizionali: la carne di *cuy*, oltre ad essere molto più magra rispetto a quella di qualsiasi altra razza animale, ha un **contenuto proteico molto elevato**, garantendo così un utile apporto alla lotta alla malnutrizione. Il progetto prevede l'installazione, nell'arco di **12 mesi**, di **due allevamenti di cuyes** (a sinistra un esempio), uno per ciascuno dei due *Clubes de madres* prescelti. Le attività, coordinate da un consulente veterinario, prevedono la fornitura dei materiali necessari alla realizzazione delle infrastrutture, degli animali, degli alimenti e dei medicinali per avviare gli allevamenti, nonché la realizzazione di un piccolo manuale e di un corso di formazione per le madri sull'allevamento dei cuyes.

RIASSUNTO COSTI (in euro)

Sistemazione cortili dei Cubes de Madres	1.085,00
Moduli idroponici (56 vasche)	2.544,00
Allevamento cuyes	3.209,00
<i>Totale parziale</i>	<i>6.838,00</i>
Imprevisti (3%)	205,00
Costi amministrativi (6%)	342,00
TOTALE PROGETTO	7.385,00

PER CONTRIBUIRE

- **c/c postale 10008308 Poste Italiane**
(ABI 07601 – CAB 02000 – CIN L)
intestato a Ce.Svi.Te.M. ONLUS via Galli 17, 30035 Mirano (VE)
 - **c/c bancario 1998 Banca Popolare di Vicenza – filiale di Mirano**
(ABI 05728 – CAB 36190 – CIN R)
intestato a Ce.Svi.Te.M. ONLUS via Mariutto 68, 30035 Mirano (VE)
- In entrambi i casi indicare nella causale "Progetto Idrocuyes"



CE.SVI.TE.M. Onlus

Via Mariutto 68, 30035 Mirano (VE)

tel. 041 570 08 43

fax 041 570 22 26

e-mail info@cesvitem.it

web www.cesvitem.org